



COMUNE DI CINAGLIO

Provincia di Asti

Via Umberto I° n. 3 tel. 0141/209113 fax 0141/209507

protocollo@comune.cinaglio.at.it cinaglio@cert.ruparpiemonte.it

Avviso d'asta pubblica 2^ Esperimento

In esecuzione ai seguenti provvedimenti :

- Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 26/02/2019

Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 23 del 02/09/2019 di approvazione del presente avviso d'asta e del capitolato d'oneri

Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 29 del 24/09/2019 di approvazione del presente avviso d'asta e del capitolato d'oneri – **secondo esperimento**

SI RENDE NOTO

CHE IL GIORNO **5 NOVEMBRE 2019 ALLE ORE 13.00 PRESSO** IL MUNICIPIO AVRA' LUOGO L'ASTA PUBBLICA SENZA INCANTO PER LA VENDITA DI QUANTO SEGUE :

Alienazione di materiale legnoso proveniente da interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi Cinaglio Gorghi A, B così costituiti:

Cinaglio Gorghi A: robinieto ha 3,62 complessivi dei quali circa ha 3,26 (effettivamente boscati al netto di tracciati rete viaria e sentieristica interna), castagneto ceduo ha 0,0600.

Cinaglio Gorghi B: robinieto ha 0,6900.

Nella totalità sono interessati complessivi ettari 4,3100 circa in territorio e di proprietà del Comune di Cinaglio (AT)

Ente che effettua la vendita: COMUNE DI CINAGLIO Provincia di Asti - Via Umberto I° C.F. 80003310051 - P.Iva: 01260780059 E-mail: protocollo@comune.cinaglio.at.it E-mail certificata: cinaglio@cert.ruparpiemonte.it

Inquadramento catastale:

Lotto di intervento	Foglio	Particella	Sup. catastale	Sup. di intervento
LOTTO A	2	29 parte	ha 4,0128	ha 3,6200
LOTTO B	2	2 parte	ha 0,6900	ha 0,6900

Lotti A e B ricadono all'interno della "Riserva Naturale Speciale Valle Andona Valle Botto e Val Grande"

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base al netto di iva, a totale carico dell'impresa. :

€. 10.216,00

Diecimiladuecentosedici/00

L'asta si terrà col sistema del **miglior prezzo offerto** ai sensi dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

È obbligatorio prima della presentazione dell'offerta prendere visione del Capitolato d'oneri contenente il disciplinare di utilizzazione foreste, e di visitare i lotti di intervento con personale specializzato previo appuntamento, contattando direttamente gli uffici comunali al numero tel. 0141/209113

Hanno diritto a partecipare alla gara le ditte iscritte come "ditta boschiva alla C.C.I.A.A." e iscritte all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R.

A. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il bando viene pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Bandi e avvisi" e sul portale del legno piemontese www.legnopiemonte.eu

Per partecipare la ditta o la persona fisica dovrà far pervenire a questo ufficio la dichiarazione secondo il modello allegato (Modello A) redatta su carta semplice contenente l'offerta (al netto dell'IVA) sia in cifre che in lettere, unitamente (Modello B) con fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della ditta.

Il partecipante la gara dovrà anche attestare di essersi recato sul posto, di aver letto il capitolato d'oneri allegato al presente bando, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari.

B. DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO A PENA DI ESCLUSIONE

Nel plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, andranno inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La dichiarazione sostitutiva, redatta in lingua italiana secondo l'allegato Modello A, dovrà indicare i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, elencati al precedente punto, e dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Comporterà l'ESCLUSIONE DALLA GARA la mancanza, sulla dichiarazione di cui all'allegato Modello A, della firma o della copia del documento di identità.

- DEPOSITO DI GARANZIA

Allegare al Modello A copia della quietanza rilasciata dalla Tesoreria del Comune comprovante il deposito provvisorio di €. 300,00 o altra forma di garanzia autorizzata (assegno circolare a favore del Comune di Cinaglio – vedi punto 3 pagina 2 del Capitolato d'oneri).

La dichiarazione, il documento di identità e il deposito di garanzia dovranno essere chiuse in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, tale busta dovrà contenere la dicitura :

" CONTIENE DOCUMENTAZIONE LOTTI BOSCHIVI CINAGLIO GORGHI A e B"

- OFFERTA

L'offerta, redatta in bollo da €. 16,00 ed in lingua italiana utilizzando l'allegato Modello B, deve essere sottoscritta dal concorrente. Ad essa dovrà essere allegata copia del documento di identità dell'offerente o nel caso di imprese, di suo rappresentante legale. Non sono ammesse offerte cumulative da parte di più concorrenti.

Comporterà l'ESCLUSIONE DALLA GARA la mancanza, sull'offerta di cui all'allegato Modello B, della firma o della copia del documento di identità; la contestuale mancanza sia del prezzo totale in cifre, sia del prezzo totale in lettere.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura :

" CONTIENE OFFERTA LOTTI BOSCHIVI CINAGLIO GORGHI A e B"

Entrambi le buste dovranno poi essere racchiuse in un'altra busta sigillata più grande, recate l'indirizzo di questo ufficio e la seguente dicitura :

" ASTA PUBBLICA LOTTI BOSCHIVI CINAGLIO GORGHI A e B GARA DEL 24 SETTEMBRE."

C. TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune al seguente indirizzo :

COMUNE DI CINAGLIO
UFFICIO PROTOCOLLO
Via Umberto I° N. 3 – 14020 CINAGLIO (AT)

Mediante una delle seguenti modalità, pena l'esclusione:

- Per posta raccomandata con avviso di ricevimento
- Con altri sistemi con cui sia comunque accertabile il giorno e l'ora di consegna (corriere o presentazione diretta con consegna a mano) all'indirizzo sopra indicato

ENTRO IL TERMINE PERENTORIO:

GIOVEDI' 31 OTTOBRE 2019 ALLE ORE 12.00

D. CELEBRAZIONE DELLA GARA

Le offerte pervenute verranno aperte e confrontate **alle ore 13 del giorno 05 novembre 2019**; quelle giunte oltre il termine fissato non verranno aperte così come verranno ritenute nulle dalla Commissione di Gara quelle offerte che non rispetteranno le modalità di presentazione dell'offerta sopra stabilita.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la migliore offerta.

Si procederà all'assegnazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida, in caso di offerte di uguale importo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Ogni singola offerta, per essere ritenuta valida dovrà essere in aumento sul prezzo a base d'asta.

Qualora ci sia discordanza fra l'offerta in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Ente. All'apertura delle offerte è ammessa la presenza dei soggetti che abbiano presentato l'offerta.

E. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Vedasi articoli A10, A11, A12, A13, A14, A15 e A16 del Capitolato d'onori.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione nel seguente modo :

- 100 % prima della stipula del contratto

La ditta aggiudicatrice ha obbligo di completare i lavori di : taglio, esbosco e sistemazione dei residui entro il termine del **31 marzo 2020**.

Per quanto non sia specificatamente contenuti nel presente bando si fa riferimento al Capitolato d'onori e alle norme vigenti in materia di alienazione di beni.

La partecipazione alla gara, da parte dei concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando

II
Responsabile del Servizio Tecnico
VACCARO Geom. Cristina
F.to in originale agli atti

MODELLO A

AI COMUNE DI CINAGLIO (AT)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA GARA

OGGETTO: Alienazione di materiale legnoso proveniente da interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi Cinaglio Gorghi A, B

Il sottoscritto (1) nato a..... ile
residente in.....via.....n.Codice
fiscale..... Recapito telefonico

oppure

Il sottoscritto (2)..... nato a..... il e residente in
.....via.....n. titolare/legale rappresentante della
Ditta/Ente.....con sede in.....
via..... n..... Tel.....Codice fiscale..... Partita
I.V.A.

ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ex legge 15/68, così come modificata dalla legge 127/97 e 191/98), per l'ammissione al pubblico incanto di cui all'oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste nel bando di gara

DICHIARA

- di essere iscritto come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A di al numero (per le imprese individuali e societarie)
- di essere iscritto all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte ai sensi dell'art.31 del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R;
- che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non sono avvenute nel quinquennio anteriore alla gara;
- la regolarità degli adempimenti degli obblighi fiscali e per contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza;
- di essersi recato sul posto ed avere presa visione dello stato e della quantità dei beni oggetto di alienazione, delle condizioni contenute nel relativo avviso d'asta e negli allegati, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e si impegna, in caso di aggiudicazione, al pieno ed incondizionato rispetto delle condizioni generali e speciali contenute nell'avviso d'asta e nel capitolato d'oneri;
- l'insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione in base alla normativa vigente

Si allega copia conforme all'originale del documento di identità, in corso di validità legale, del dichiarante.

Data

Firma leggibile (e timbro)

Punto (1) OFFERENTE: deve essere indicata la persona fisica per i privati;

Punto (2) OFFERENTE: deve essere indicato il titolare o legale rappresentante od institore o procuratore della ditta.

MODELLO B (in bollo da € 16,00)

AI COMUNE DI CINAGLIO (AT)

OFFERTA

OGGETTO: Alienazione di materiale legnoso proveniente da interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi Cinaglio Gorghi A, B

Il sottoscritto (1) nato a..... ile
residente in.....via.....n.
Codice fiscale..... Recapito telefonico

oppure

Il sottoscritto (2)..... nato a..... il e residente
in.....via.....n. titolare/legale rappresentante della
Ditta/Ente..... con sede in.....
via..... n..... Tel..... Codice fiscale..... Partita
I.V.A.

OFFRE

Per ciascuno dei seguenti beni:

Cinaglio Gorghi A: robinieto ha 3,62 complessivi dei quali circa ha 3,26 (effettivamente boscati al netto di tracciati rete viaria e sentieristica interna), castagneto ceduo ha 0,0600.

Cinaglio Gorghi B: robinieto ha 0,6900.

Nella totalità sono interessati complessivi ettari 4,3100 circa in territorio e di proprietà del Comune di Cinaglio (AT)

prezzo base d'asta Euro €. 10.216,00 oltre IVA

L'aumento unico di Euro..... (in cifre) (in lettere)

Per un totale di Euro (in cifre) (in lettere)

Il sottoscritto si impegna ad ottemperare a tutte le norme ed indicazioni impartite dal Corpo Forestale al fine di non danneggiare l'ambiente.

Il sottoscritto si dichiara responsabile per conto del Comune di Cinaglio, proprietario dei lotti di cui al NCT:

Foglio	Particella
2	29 parte
2	2 parte

per qualsiasi abuso o negligenza attribuita ed addebitata dagli Enti vigilanti sulle operazioni di pulizia del bosco e di taglio piante.

Data Firma leggibile (e timbro)

Punto (1) OFFERENTE: deve essere indicata la persona fisica per i privati;

Punto (2) OFFERENTE: deve essere indicato il titolare o legale rappresentante od institore o procuratore della ditta.

Capitolato d'Oneri (redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957 ed ai sensi della L.R. 15 febbraio 2009 n.4 e del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R)

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dagli interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi Cinaglio Gorghi A, B così costituiti:

Cinaglio Gorghi A: robinieto ha 3,62 complessivi dei quali circa ha 3,26 (effettivamente boscati al netto di tracciati rete viaria e sentieristica interna), castagneto ceduo ha 0,0600.

Cinaglio Gorghi B: robinieto ha 0,6900.

Nella totalità sono interessati complessivi ettari 4,3100 circa in territorio e di proprietà del Comune di Cinaglio (AT),

da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.

A) CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art. A1 - Il Comune di Cinaglio, mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dai lotti boschivi in località Gorghi, denominati Cinaglio Gorghi A, B oggetto di progetto ed assegnati da parte del tecnico incaricato.

Art. A2-La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € 10.216,00 (diconsi euro diecimiladuecentosedici/00). Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative. Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini.

Art. A3 - L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare, a suo totale carico, il ripristino, l'adeguamento e l'eventuale apertura della viabilità di esbosco secondo quanto previsto del Regolamento Forestale Regionale.

Art. A4 - Il materiale legnoso posto in vendita consiste in complessivi ha 4,3100 circa e 4100 quintali di legna da ardere così ripartiti :

ha 3,62 circa di robinieto dei quali 3,32 effettivamente boscati (Lotto A), ha 0,0600 di castagneto (lottoA) e circa 0,69 ha di robinieto lotto B per complessivi 4.100 q di legna da ardere.

Art. A5 - La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione di gara darà lettura del capitolato d'oneri e dell'avviso o comunicazione e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. A6 - Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare, o allegare alla offerta, nel caso si tratti di gara ad offerte segrete:

1) Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, da cui risulti:

- l'iscrizione come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A., con indicazione o nominativo della persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Per le cooperative dovrà anche essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio;
- l'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte ai sensi dell'art.31 del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R;
- che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non sono avvenute nel quinquennio anteriore alla gara;
- la regolarità degli adempimenti degli obblighi fiscali e per contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza.

2) Eventuali acquirenti stranieri, provenienti da paesi membri della CEE, dovranno esibire certificato di iscrizione come ditta boschiva rilasciato dalle competenti autorità nazionali, corrispondente a quanto richiesto per le ditte italiane.

3) La quietanza rilasciata dalla Tesoreria del Comune di Cinaglio, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 300,00 o altra forma di garanzia autorizzata. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in assegni circolari intestati a favore del Comune di Cinaglio. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, contratto, registrazione e collaudo, che sono tutte a totale carico della ditta. Se tale deposito provvisorio, successivamente, risultasse insufficiente, la ditta sarà obbligata a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre, se il deposito risultasse esuberante, l'Ente stesso restituirà alla ditta, la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, l'utilizzazione boschiva verrà sospesa e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nel presente capitolato.

4) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente Capitolato.

5) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Art. A7 - Non possono essere ammessi alla gara: a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo; b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art. A8 – La ditta, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolata per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non siano divenute esecutive. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi dalla stipulazione del contratto, la ditta potrà ottenere lo scioglimento del contratto e restituzione del deposito previsto dall'Art. A6 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. A9 - Il verbale di gara, da sottoscrivere subito dai componenti della Commissione di gara, verrà approvato dal Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica.

Art. A10 - Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, l'Aggiudicatario dovrà costituire presso la Tesoreria del Comune di Cinaglio un deposito cauzionale in numerario o in titoli di Stato o garantiti dello Stato a valore di borsa del giorno della gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% (dicesi dieci per cento) dell'importo del contratto, o altra forma di garanzia prevista dalla legge. In caso di morte, fallimento, o di altro impedimento dell'Aggiudicatario, il Comune di Cinaglio venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo. Dovrà essere destinato a opere di miglioramento del patrimonio forestale dell'Ente proprietario, a norma dell'art.131 e seguenti del RD 30.12.23 n° 3267, il 10% dell'importo del prezzo di aggiudicazione. Tale somma dovrà essere versata dall'Aggiudicatario su apposito capitolo del bilancio comunale, vincolato per l'esecuzione di opere di miglorie boschive a termine dell'art.6 della Legge Regionale 04.09.57 n° 57.

Art. A11 - Se l'Impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente Art. A10 entro il termine ivi previsto, il Comune di Cinaglio potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara, restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, escluso ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. A12 - Con la stessa comunicazione dell'aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro venti giorni il materiale venduto. Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta. Nel caso che l'Aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dalla avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione. Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente Art. A10 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale e quello provvisorio.

Art. A13 - L'Aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente proprietario stesso, nel seguente modo: a) 100% prima della stipula del contratto.

Art. A14 - L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente ed al suo incaricato alla consegna ed alla stazione competente dei Carabinieri Forestale il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.

Art. A15 - Il taglio, l'esbosco e la sistemazione dei residui della lavorazione dovranno essere terminati entro il 31 marzo 2020. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il termine dei lavori all'ente proprietario e ai Carabinieri Forestale. Per ogni mese di ritardato termine dei lavori sarà applicata una penale contrattuale di euro 150,00. Qualora siano trascorsi 12 mesi dalla scadenza dei lavori, l'Ente proprietario avrà facoltà di rescindere il contratto, richiedendo al Corpo Forestale dello Stato il collaudo della tagliata. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. A16 - L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente Art. A12.

Art. A17 – Confini dei lotti:

- Cinaglio Gorghi lotto A ⇒ nord: corso d'acqua, pista agro-silvo-pastorale di fondovalle, boschi privati oggetto di taglio recente ; ⇒ sud: boschi di proprietà privata, rete sentieristica ⇒ est: boschi privati oggetto di taglio recente, pista agro-silvo-pastorale; ⇒ ovest: boschi di proprietà privata oggetto di taglio recente piante di confine segnate con doppia linea rossa.

- Cinaglio Gorghi lotto B ⇒ nord/nord-est: pista agro-silvo-pastorale di fondovalle; ⇒ sud: pista agro-silvo-pastorale ⇒ ovest ed est: boschi privati oggetto di taglio recente, piante di confine segnate con doppia linea rossa;

Art. A18 – Disciplina speciale di utilizzazione forestale L'Aggiudicatario ha l'obbligo di condurre i lavori di utilizzazione forestale secondo le seguenti norme tecniche, ai sensi del vigente "Regolamento forestale di attuazione dell'Art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n.4 (Gestione e promozione economica delle foreste)":

a) Piante o superficie arborea da utilizzare:

- ha 4,26 circa di robinieto
- ha 0,06 circa di castagneto

b) Piante da riservare dal taglio:

- Tutti gli esemplari contrassegnati con bollo di vernice rossa al piede ed al fusto nonché quelli con la B rossa di biodiversità e doppio anello in vernice rossa e bollo al piede e al fusto.

- In generale e per tutti i lotti oggetto del taglio, la copertura media delle chiome dopo l'intervento non potrà essere inferiore al 25%. Si specifica che contribuisce alla valutazione della copertura media anche la presenza delle piste.

c) L'intervento dovrà essere eseguito nei periodi previsti dalle normative vigenti, nel rispetto del regolamento forestale e delle misure di conservazione all'art. 30 del Regolamento Forestale.

B) DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art .B1 - Rispetto delle norme forestali.

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato, sia del vigente "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n.4 (Gestione e promozione economica delle foreste)", sia dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. B2 - Piante ingombranti i tracciati d'esbosco.

Le piante eventualmente ingombranti i tracciati delle piste e delle linee di esbosco a cavo saranno assegnate al taglio e stimate dal tecnico forestale abilitato incaricato dall'Ente proprietario. La ditta aggiudicataria potrà procedere al taglio e esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente Proprietario il valore delle stesse.

Art. B3 - Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale.

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

a) I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo il versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o dopo la consegna qualora prevista.

b) Il taglio dei polloni dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.

- c) Il taglio dovrà essere effettuato nel periodo previsto dalle normative.
- d) Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovranno essere avvisati l'Ente e la Stazione Forestale competente per territorio.
- e) La ramaglia e i residui della lavorazione andranno rilasciati in bosco per piccoli cumuli non interessando impluvi, sentieri, vie d'esbosco o sentieri.
- f) L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti e su quelli indicati nelle cartografie del Progetto; tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco.
- g) Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.
- h) La componente arbustiva dovrà generalmente essere rispettata e comunque mantenuta almeno nella misura del 50% laddove fitta e nella totalità dove essa è limitata e contenuta.
- i) Dovrà essere rilasciato in bosco almeno il 50% delle ramaglie e dei cimiali.

Art. B4 - Penalità Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) Euro 50 per ogni giorno di taglio prima del versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o prima della consegna qualora prevista (art.B3a).
- b) Euro 6 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile o per mancata trascrizione del numero sul ceppo (art.B3b).
- c) Euro 12 per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte (art.B3b). d) Euro 12 per ogni ceppaia recisa nel periodo di divieto di taglio dei boschi cedui o cedui composti (art.B3c).
- d) Per ogni pianta da rilasciare in dotazione al bosco, stroncata o danneggiata dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'Aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art.45 del regolamento al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, approvato con R.D. 16 maggio 1926, n. 1126. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati.
- e) Euro 500 per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza o non risistemato al termine dei lavori di esbosco (art.B3i).

Art. B5 – Controllo del taglio

Durante i lavori di abbattimento ed esbosco nonché al termine degli stessi, il personale dell'Area Tecnica e del Corpo di Polizia Municipale potrà procedere alla verifica dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti Art. A18 e B3.

Art. B3 - Sospensione del taglio L'Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata A.R. all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti ricevuti, questi persista nel taglio del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni

arrecati come da stima provvisoria della committenza salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. B6 - Obblighi dell'Aggiudicatario L'Aggiudicatario è obbligato:

- a) a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in modo che vi si possa transitare liberamente;
- b) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le strutture collegate alla rete sentieristica ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d) ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Ente anche nei confronti di terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.. L'Aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti. Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti.

Art. B7 - Collaudo Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente proprietario. Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un tecnico forestale abilitato appositamente designato, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'intervento selvicolturale come avanti determinata. L'Aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in loro assenza. La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rivarrà sul deposito provvisorio di cui al precedente Art. A6.

Art. B8 - Disponibilità della cauzione L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art. B9 - Interessi sulle penalità ed indennizzi Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Art. B10 - Assicurazione operai L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Art. B11 - Passaggio in fondi di altri proprietari L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. B12 - Responsabilità dell'Aggiudicatario L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e liberando l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. B13 - Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario. Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che, da parte dell'Aggiudicatario, sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi

titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli artt. B8 e B9. Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. B14 - Applicazione Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n.2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827 e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

Art. B15 - Divieto di subappalti L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato.

Art. B16 - Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce: "agli effetti tutti dell'art.1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato e dei suoi allegati, che approva incondizionatamente".

C) CONDIZIONI SPECIALI

Art. C1 - Lo svincolo del deposito cauzionale, previsto all'art. A10 del presente capitolato, è subordinato alla presentazione, da parte dell'Aggiudicatario, di idonea documentazione comprovante la regolarità contributiva ed assicurativa della ditta acquirente.

Art. C2 - Il presente Capitolato diverrà esecutivo e si potrà procedere alla vendita del materiale legnoso solo dopo che l'Ente avrà adottato regolare determinazione di approvazione degli atti.

Art. C3 - L'Aggiudicatario ha l'obbligo di denunciare al Comune, all'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano e alla stazione dei Carabinieri Forestali competente per territorio tutti i danni arrecati al bosco da eventi naturali o da terzi: in caso di mancata denuncia il danno rilevato sarà comunque addebitato all'Aggiudicatario.

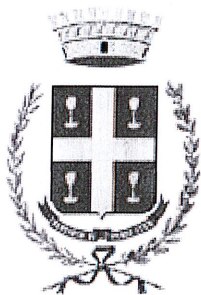
Cinaglio, lì 12/03/2019

In fede

Dott. Forestale Davide Degioanni

Fto agli atti in originale

Dichiarazione dell'Aggiudicatario di cui all'Art.B16:



COMUNE DI CINAGLIO

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO N. 23 DEL 02/09/2019

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MATERIALI LEGNOSI PROVENIENTI DA INTERVENTI DI SELVICOLTURALI DA REALIZZARSI NEI LOTTI BOSCHIVI CINAGLIO GORGI A e B - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E CAPITOLATO D'ONERI

L'anno duemiladiciannove del mese di settembre del giorno due nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZIO TECNICO

VISTO il decreto n. 02 del 14.09.2018 di nomina del Responsabile del Servizio Tecnico e Tributi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 15.03.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Visto l'art. 107, comma 3 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti degli Enti Locali tutti i compiti degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 26/02/2019 con la quale si dà indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica di avviare la procedura di abbattimento dei boschi di proprietà comunale censiti al N..C.T. al foglio 7 particelle 2 e 29 con successiva alienazione del materiale legnoso;

Premesso che con incarico MEPA n. 901744 è stato affidato l'incarico al Dott. Agronomo e forestale DEGIOANNI Davide con sede a Fraz. Mombarone 20 – Asti alla redazione della stima del valore macchiatico dei lotti oggetti di intervento censiti al NCT al foglio 2 part. 29 parte e al foglio 2 part 2 parte nonché alla redazione dei progetti al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi del Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della Legge Regionale 10 febbraio 2009 n. 4.

Vista la determina n. 772 del 14/03/2019 della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti che autorizza, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale n. 8/R/2011 il Comune all'esecuzione degli interventi selvicolturali, così come descritto dal progetto di intervento all'allegato all'istanza n. 46238/2019 per una superficie totale di HA 4,31.

Ritenuto di dover procedere ad un appalto per l'alienazione di materiale legnoso proveniente da interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi Cinaglio Gorghi A, B così costituiti:

Cinaglio Gorghi A: robinieto ha 3,62 complessivi dei quali circa ha 3,26 (effettivamente boscati al netto di tracciati rete viaria e sentieristica interna), castagneto ceduo ha 0,0600.

Cinaglio Gorghi B: robinieto ha 0,6900.

mediante pubblico incanto da attuarsi con il metodo delle offerte segrete in aumento di cui agli artt. 73, lett. c. e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di €. 10.216,00 al netto di iva a carico dell'impresa vincitrice da tenersi il giorno 24 SETTEMBRE 2019 ALLE ORE 11.00 presso la sede comunale con consegna delle offerte entro LUNEDI 23 SETTEMBRE 2019 ALLE ORE 12.00 all'ufficio protocollo del Comune.

VISTI:

- gli artt.97, 107, 109 e 177 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/07/2016;

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di indire** il pubblico incanto per l'alienazione di materiale legnoso proveniente da interventi selvicolturali da realizzarsi nei lotti boschivi Cinaglio Gorghi A, B così costituiti:

- Cinaglio Gorghi A: robinieto ha 3,62 complessivi dei quali circa ha 3,26 (effettivamente boscati al netto di tracciati rete viaria e sentieristica interna), castagneto ceduo ha 0,0600.

- Cinaglio Gorghi B: robinieto ha 0,6900

con il metodo delle offerte segrete in aumento di cui agli artt. 73, lett. c. e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di €. 10.216,00 oltre Iva, da tenersi il giorno 24 SETTEMBRE 2019 ALLE ORE 11.00 presso la sede comunale;

3. **di approvare** l'allegato schema di bando avviso d'asta ed il capitolato d'oneri (redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957 ed ai sensi della L.R. 15 febbraio 2009 n. 4 del D.P.G. R. 21 FEBBRAIO 2013 N. 2/R)
4. **di pubblicare** l'avviso e il capitolato d'oneri nell'albo pretorio online nel rispetto della normativa vigente e sul portale del legno piemontese www.legnopiemonte.eu

Il Responsabile del Servizio
Vaccaro geom. Cristina



VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Cinaglio li, 02/09/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
PAVIA Dott.ssa Valentina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cinaglio, li _____

Il Responsabile del Servizio
Vaccaro geom. Cristina